

Amianto Serata del Lions Marchesi per raccogliere fondi. Ospite Maurizio D'Incalci (Istituto Mario Negri)

Per la ricerca impegno e perseveranza

Importante avere risorse economiche e collaborare con i migliori cervelli



CASALE MONFERRATO

Impegno e perseveranza! È il messaggio che il noto oncologo e ricercatore dottor **Maurizio D'Incalci**, capo dipartimento di oncologia presso il prestigioso Istituto «Mario Negri» di Milano, in occasione della serata organizzata dal Lions Club Casale dei Marchesi di Monferrato.

Lo scopo della serata era la raccolta fondi da devolvere alla ricerca sulla diagnosi e sulla cura del mesotelioma, questa terribile malattia che tante vittime ha mietuto (e purtroppo sta ancora mietendo) sul nostro territorio.

«La presidente del sodalizio *Marcella Luparia* ha voluto questo service che costituisce ormai una tradizione nel panorama degli interventi di solidarietà che rappresentano lo scopo del lionismo; il motto del Lions Club è infatti: "We serve"», afferma un comunicato stampa.

La serata si è svolta nel salone della Canottieri gremito di persone che hanno ascoltato con grande interesse e parte-

cipazione le parole del dottor D'Incalci che ha esposto in modo chiaro la metodologica che l'Istituto «Mario Negri» sta perseguendo nella ricerca mirata a questa vera e propria piaga.

La ricerca scientifica è fatta, per definizione, di tentativi, di perseveranza e di tanta pazienza; i risultati che si possono conseguire sono influenzati da una serie infinita di variabili, ma certamente il poter contare su risorse umane eccellenti e cospicue risorse finanziarie costituiscono premesse e condizioni per giungere a risultati positivi. I centri di ricerca che nel mondo intero stanno eseguendo sperimentazione sono in continuo contatto e condividono tra di loro i rispettivi progressi, in modo che ogni centro possa fruire dell'esperienza maturata da tutti gli altri.

E questa collaborazione, questo lavoro d'equipe anche se svolto a migliaia di km di distanza fisica, è la chiave di volta per giungere ai migliori risultati nel più breve tempo possibile.

Ed è per questo che il contributo raccolto nel corso della serata (5.000 euro) è stato devoluto alla fondazione Buzzi Unicem Onlus, il cui scopo è quello di indirizzare i finanziamenti a quei progetti di ricerca sulla cura del mesotelioma che appaiono maggiormente meritevoli di attenzione. La serata è stata organizzata dalla Canottieri e ha potuto aver luogo anche grazie al contributo dei migliori ristoranti della zona, che gratuitamente hanno preparato per i numerosissimi ospiti piatti prelibati. Alla fine della serata un caloroso e sincero applauso degli intervenuti ha costituito il migliore ringraziamento per il gruppo di ristoranti - «Cave di Moletto», «Il Grappolo», «Società Canottieri» (che ha messo a disposizione gratuitamente salone e personale), «Ai Cedri», «Amarotto» per il prezioso e generoso contributo alla migliore riuscita della manifestazione.

La presidente *Marcella Luparia* ha congedato i presenti con un arrivederci al prossimo anno con l'auspicio di poter annunciare progressi raggiunti dai ricercatori.



Al centro il dottor Maurizio D'Incalci del «Mario Negri»